

Visto il regolamento(CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione, del 21 aprile 2004, recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003;

Visto il regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

Vista la decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si è preso atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 040/Pres., del 28 febbraio 2011, che emana il "Regolamento generale di attuazione del programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia", ed in particolare l'art. 21 comma 1 lettere b) e d), che prevede vengano utilizzati prezzi unitari previsti dai prezzari approvati dalla Regione;

VISTO il regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) e, in particolare l'articolo 103 octodecies, relativo alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti;

RICHIAMATO il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 8 agosto 2008 (Disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 479/08 del Consiglio e (CE) n. 555/08 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti.);

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 7 novembre 2012 , n. 826 che, tra l'altro, consente alle Regioni di elevare gli aiuti per la riconversione e ristrutturazione vigneti in zone a forte pendenza e a grande valenza paesaggistica;

Preso atto che il "Prezzario regionale per i lavori agricoli" adottato con deliberazione della Giunta regionale 4 maggio 2012 n. 739 necessita pertanto di aggiornamenti che tengano anche conto, per i vigneti da realizzare in zone acclivi, dei maggiori costi di realizzazione, in ragione della pendenza dei vigneti stessi;

Ritenuto opportuno rendere edotta del contenuto del citato Prezzario anche l'AGEA- Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura in quanto esercente la potestà di controllo sulla citata misura di riconversione e ristrutturazione dei vigneti del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo;

Visto il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;

Su proposta dell'Assessore regionale alle risorse rurali, agroalimentari e forestali;

la Giunta regionale, all'unanimità

Delibera

- 1.** di adottare il "Prezzario regionale per i lavori agricoli " nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2.** di inviare la presente Deliberazione all'AGEA- Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura.
- 2.** La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE